

CAGLIERO 11

Bollettino di Animazione Missionaria Salesiana



Carissimi missionari salesiani e amici delle Missioni Salesiane!

Sembra incredibile! Ogni anno centinaia di giovani di 40 Ispettorie Salesiane impegnati nel volontariato salesiano missionario ritornano, dopo 12 mesi, alla loro vita ordinaria. Altre migliaia di ragazzi o giovani ritornano dopo alcune settimane di esperienza nelle missioni. Dopo l'arrivo a casa molti di loro sono esposti ad un enorme shock culturale. Perché non riescono ad inserirsi nella stessa parrocchia o centro giovanile d'origine? L'esperienza del volontariato ha trasformato il loro modo di vedere la vita, di vivere la vita personale cristiana. Nell'ambiente mediocre o poco dinamico del proprio posto si trovano spaesati.

Lo stesso vale per i 400 giovani delle 6 Ispettorie Italiane che si radunano ogni anno per due giorni a condividere la loro breve esperienza nelle missioni. Ascoltare i giovani dell'*Harambee* al Colle Don Bosco - ogni settembre prima della annuale spedizione missionaria - è molto arricchente. Però è chiaro: dopo l'esperienza estiva nei Paesi delle missioni, il punto comune condiviso in tutti i gruppi è: *Come è difficile ritornare in Italia!*

Sì, la sfida del volontariato missionario è proprio nel come coinvolgere i volontari dopo il loro ritorno nella missione salesiana 'in casa'. Soprattutto i volontari missionari che ritornano in Europa o in America dopo un anno di vita offerta generosamente in Asia, America o Africa possono dare un grande contributo all'Ispettoria d'origine. Alcuni degli ex volontari diventano ardenti animatori, collaboratori o Salesiani Cooperatori! Ci sono addirittura già due Delegati Ispettoriali d'animazione missionaria (SUE, SUO) che hanno iniziato il loro impegno nella missione salesiana anni fa come volontari! Un saluto ed una preghiera per tutti i giovani che sono ritornati quest'anno dopo una forte esperienza missionaria! Siete benvenuti, c'è posto per voi nella grande missione salesiana vicino a casa vostra!

Don Václav Klement, SDB
Volontario per la missione

La missione universale coinvolge tutti, tutto e sempre!

L'incessante annuncio del Vangelo vivifica anche la Chiesa, il suo fervore, il suo spirito apostolico, rinnova i suoi metodi pastorali perché siano sempre più appropriati alle nuove situazioni - anche quelle che richiedono una nuova evangelizzazione - e animati dallo slancio missionario: «La missione rinnova la Chiesa, rinvigorisce la fede e l'identità cristiana, dà nuovo entusiasmo e nuove motivazioni. La fede si rafforza domandola! La nuova evangelizzazione dei popoli cristiani troverà ispirazione e sostegno nell'impegno per la missione universale» (*Redemptoris missio*, 2).

... Tutti coloro che hanno incontrato il Signore risorto hanno sentito il bisogno di darne l'annuncio ad altri, come fecero i due discepoli di Emmaus. Essi, dopo aver riconosciuto il Signore nello spezzare il pane, «partirono senza indugio e fecero ritorno a Gerusalemme dove trovarono riuniti gli Undici» e riferirono ciò che era accaduto loro lungo la strada (*Lc 24,33-34*).

... Destinatarî dell'annuncio del Vangelo sono tutti i popoli. La Chiesa, «per sua natura è missionaria, in quanto essa trae origine dalla missione del Figlio e dalla missione dello Spirito Santo, secondo il disegno di Dio Padre» (*Ad gentes*, 2). Questa è «la grazia e la vocazione propria della Chiesa, la sua identità più profonda. Essa esiste per evangelizzare» (*Evangelii nuntiandi*,



14). Di conseguenza, non può mai chiudersi in se stessa. Si radica in determinati luoghi per andare oltre. La sua azione, in adesione alla parola di Cristo e sotto l'influsso della sua grazia e della sua carità, si fa pienamente e attualmente presente a tutti gli uomini e a tutti i popoli per condurli alla fede in Cristo (*Ad gentes*, 5).

Questo compito non ha perso la sua urgenza. Anzi, «la missione di Cristo redentore, affidata alla Chiesa, è ancora ben lontana dal suo compimento ... Uno sguardo d'insieme all'umanità dimostra che tale missione è ancora agli inizi e che dobbiamo impegnarci con tutte le forze al suo servizio» (*Redemptoris missio*, 1) La missione universale coinvolge tutti, tutto e sempre. Il Vangelo non è un bene esclusivo di chi lo ha ricevuto, ma è un dono da condividere, una bella notizia da comunicare ... La Giornata Missionaria ravvivi in ciascuno il desiderio e la gioia di "andare" incontro all'umanità portando a tutti Cristo.

dal Messaggio del Santo Padre Benedetto XVI
 in occasione della Giornata Missionaria Mondiale 2011

(testo integrale: <http://tinyurl.com/6e9jpnb>)



Membri della 142ma Spedizione Missionaria Salesiana che partecipano al Corso di Orientamento per Nuovi Missionari (Roma-Torino) che inizia il 1 settembre e che si concluderà con la consegna della croce missionaria da parte del Rettor Maggiore nella Basilica di Maria Ausiliatrice il 25 settembre 2011.

Nome	Isp	destinazione	Nome	Isp	destinazione
D. ARULANANDAM, Alphonse	INM	Irlanda	D. MARIASUSAI, Raj Arockia	INT	BEN
D. AYALA CEJA, Pedro Mario	MEG	BEN	Cl. NGUYEN, Dominic Viet Binh	VIE	Irlanda
Cl. BEREK, Antonio	ITM	BEN	Cl. NGUYEN, Peter Anh Duy	VIE	Paraguay
D. BOIX PUIG, Santiago	URU	Angola	Cl. NGUYEN, Joseph Vu Thanh Phuong	VIE	Argentina
D. CHOVAŇÁK, Jan	SLK	Siberia	Cl. NONGRUM, Simon	ING	BEN
D. DE NARDI, Giampiero	ICC	Guatemala	Cl. PHAN, Joseph Anh Tuan	VIE	Venezuela
Cl. DANG, Cosma Joseph The Lam	VIE	Bangladesh	D. PUSHPARAJ, Rajan	INT	Austria
D. DIAS, Jacinto	INP	Sud africa	Cl. PORTUCHAY, Roman	EST	Nigeria
D. IVANČIČ, Peter	SLO	Cuba	Cl. SWAMY, John Paul	INT	Francia
D. JURAO, Joel	FIS	Pakistan	D. SZCZYPA, Roman	PLE	Gran Bretagna
Cl. GIA, Joseph Luu Vu Quoc	VIE	Paraguay	D. THOTTUPURATHU, Shiju James	INC	Guatemala
D. KELELA, Isidore Mbokolo	AFC	Marocco	Cl. TRAN, Paul Xuan Binh	VIE	Irlanda
Cl. LEO, Arockiam Thomas John	INT	MOR	Cl. TRAN, Joseph Hoang Phuc	VIE	Gran Bretagna
L. LIONELLI, Roberto	ICC	Tunisia	Cl. VALIYAKATTEL Mathew	INK	Medio Oriente
Cl. LUU, Joseph Vu Quoc Gia	VIE	Argentina	D. YANG, Jeon Shik Mark	KOR	Gran Bretagna
Cl. MANINGA, Lucas	AFC	Venezuela			



Intenzione Missionaria Salesiana

ASIA SUD - INDIA

Affinché i confratelli coinvolti nelle nostre opere educative e sociali dell'India offrano una testimonianza credibile di Gesù Cristo e del suo Vangelo, condividendo con loro una forte esperienza personale di Dio.

“Raccontare la storia di Gesù ossia condividere la propria esperienza di fede”, secondo il Primo Congresso Missionario dell'India, Mumbai, Novembre 2009 (Prabhu Yesu Mahotsav, <http://indianmissioncongress.blogspot.com>), è la miglior strada per proclamare il Vangelo nel contesto multireligioso e multiculturale (Giovani Paolo II, Ecclesia in Asia, n. 20). L'invito ad irradiare la fede in Gesù Cristo attraverso la propria vita tra i non cristiani è rivolto a tutti per approfondire la propria esperienza di Dio.



Invia i tuoi suggerimenti e contributi a cagliero11@gmail.com